

AGENZIE DI STAMPA

ANSALDOBREDA: DI PIETRO, NO ALLA DELOCALIZZAZIONE (ANSA) - PISTOIA, 29 GEN - "Gia' come Italia dei Valori prima ancora che come Rivoluzione civile, in Parlamento abbiamo posto e proposto, piu' e piu' volte, con interrogazioni formali al Governo di dare una risposta precisa sul futuro di AnsaldoBreda, perche' riteniamo innaturale e anche un po' criminale, la scelta e la proposta di Orsi di delocalizzare AnsaldoBreda, di mandare a fare questi lavori altrove, di sfasciare una realta' storica, una competenza professionale di primissima qualita', che ci invidiano in tutto il mondo, soltanto perche' ormai Finmeccanica si e' innamorata degli aerei da combattimento". Lo ha detto il leader dell'Idav, Antonio Di Pietro, che oggi a Pistoia ha incontrato i sindacati e le maestranze di AnsaldoBreda. "Pensassero a portare le merci e le persone per strada - ha proseguito - che facciano un lavoro migliore e soprattutto tornassero ad avere utili e a dare occupazione e lavoro". (ANSA).

ENERGIA: ZIPPONI (IDV), GRAVE SE FINMECCANICA VENDERA' ANSALDO = (AGI) - Genova, 24 feb. - "Finmeccanica sta provando a vendere Ansaldo Energia per fare cassa, perche' hanno bisogno di soldi, ma questa sarebbe" una scelta "grave e scellerata". Così Maurizio Zipponi, responsabile nazionale lavoro-welfare IdV, intervenendo a un convegno organizzato dal partito. L'esponente dell'Idv ha sottolineato che questo appuntamento e' stato organizzato non a caso a Genova "citta' che in campo energetico vanta una grande tradizione, sia di costruzione che, attraverso l'Ansaldo, di progettazione, ma anche citta' in fase di grande cambiamento, nella quale gia' si praticano quelle connessioni importantissime tra industria, universita' e ricerca, che sono, a nostro parere, la chiave della costruzione del Piano energetico nazionale. Ne approfittiamo - ha aggiunto - per dire che in questa citta' si sta facendo una scelta grave e scellerata da parte dei vertici di Finmeccanica" che "stanno provando a vendere Ansaldo Energia per fare cassa, perche' hanno bisogno di soldi. Questo - ha sottolineato il responsabile nazionale lavoro-welfare IdV - significherebbe consegnare un gioiello dell'industria italiana alla concorrenza. La conseguenza sarebbe la cancellazione nel tempo di una realta' fondamentale per il Paese e Genova ne pagherebbe le conseguenze. E' giusto, quindi, l'appello che i lavoratori hanno rivolto al Capo dello Stato per chiedere di fermare i vertici Finmeccanica" e "se Genova reagisce e' possibile fermare questa scelta scellerata". Per questo, "da Genova Italia dei Valori sceglie di partire, per avviare il progetto di un nuovo modello di sviluppo possibile per l'Italia e per rilanciare il settore manifatturiero di qualita', creando veri posti di lavoro". "Vorremmo - ha concluso Zipponi - che le citta' come Genova tornassero ad essere le capitali della ripresa e della rinascita del nostro Paese".(AGI)

FINMECCANICA: IDV, FERMARE CESSIONI E AZZERARE VERTICI (ANSA) - ROMA, 23 MAR - "Il presidente del gruppo IdV al Senato, Felice Belisario, ha presentato un'interrogazione al ministro dello Sviluppo economico, Corrado Passera, su Finmeccanica, cioe' sull'azienda italiana maggiormente impegnata sul fronte della ricerca avanzata, dell'innovazione di prodotti e della tecnologia". Lo afferma in una nota il responsabile lavoro e welfare dell'Italia dei Valori, Maurizio Zipponi. "L'attuale amministratore delegato e presidente Orsi - aggiunge - sta perseguendo la cessione di attivita' civili strategiche come Ansaldo energia, Sts e Ansaldo Breda. Si tratta di una scelta criminale contro l'apparato industriale italiano che verrebbe consegnato ai concorrenti mettendo in crisi intere citta' come Genova, Napoli e Pistoia. L'IdV chiede, quindi, al ministro di fermare ogni operazione di cessione e, nello stesso tempo, di azzerare il vertice di Finmeccanica, espressione della logica spartitoria dei partiti. E' noto, infatti, che la nomina di Orsi e' stata esplicitamente indicata dalla Lega

Nord. Per l'IdV, invece, dopo gli scandali passati e presenti, Finmeccanica dovrebbe essere consegnata ai migliori manager dell'azienda che, in questi anni, hanno dimostrato grandi capacita' e attaccamento, e non tanto ai partiti che di volta in volta si spartiscono le poltrone". (ANSA).

FINMECCANICA: ZIPPONI (IDV), GOVERNO INTERVENGA PER AZZERARE CDA = Roma, 15 apr. (Adnkronos) - "L'Italia dei Valori e' ancora in attesa di una risposta da parte del ministro dello Sviluppo economico, Corrado Passera, sulla vicenda Finmeccanica. Nell'indifferenza del governo, infatti, il Paese rischia di perdere una delle sue piu' grandi multinazionali, conosciuta in tutto il mondo per tecnologie all'avanguardia e innovazione". Lo afferma in una nota il responsabile lavoro e welfare dell'Italia dei Valori, Maurizio Zipponi. "Nell'ultima spartizione di poltrone tra Berlusconi e il Carroccio, il partito di Bossi e' riuscito a piazzare in Finmeccanica Giuseppe Orsi, che ricopre sia la carica di amministratore delegato che di presidente. Oggi Orsi sta dimostrando la sua completa incapacita' a gestire un'azienda cosi' complessa. Ha, infatti, deciso di vendere i gioielli famiglia, vale a dire l'Ansaldo Breda di Pistoia, la Sts, che detiene il 70% del mercato dei sistemi di controllo per il movimento ferroviario, e l'Ansaldo energia di Genova, che vanta utili altissimi ed e' presente nei mercati di tutto il mondo", continua Zipponi. "In numerose interrogazioni parlamentari l'IdV ha chiesto a Passera di azzerare il consiglio d'amministrazione di Finmeccanica, frutto di una spartizione che, invece di premiare il merito, ha premiato l'appartenenza politica -conclude Zipponi-. Le nostre richieste sono rimaste fino ad ora lettera morta, mentre un patrimonio dell'economia italiana rischia di essere perso per sempre. Rinnoviamo quindi in nostro appello al ministro Passera e al governo: chiediamo che venga fatta pulizia e che nel cda possano sedere tecnici e professionisti validi e capaci, di cui Finmeccanica e' piena".

FINMECCANICA: IDV, PASSERA NON CONOSCE PIANO O COPRE ORSI? (ANSA) - ROMA, 10 MAG - "La dichiarazione di Passera in cui definisce 'convincente' il piano di Finmeccanica appare strabiliante. Due sono i casi: o parla a vanvera senza conoscerlo e, dal momento che domani c'e' l'assemblea generale di Finmeccanica, doveva inventarsi qualcosa, oppure c'e' un'ipotesi piu' grave. Il ministro vuole coprire l'attuale amministratore delegato e presidente Giuseppe Orsi che, com'e' noto e' stato nominato dalla Lega Nord ed e' sottoposto a importanti inchieste, al fine di spappolare il gruppo vendendo alla concorrenza sia il settore trasporti che quello energia". Lo afferma in una nota il responsabile lavoro e welfare dell'Italia dei Valori, Maurizio Zipponi riferendosi alle dichiarazioni rese ieri dal ministro. "Passera - aggiunge - deve intervenire in Parlamento per rispondere sulle inchieste aperte, sulle difficolta' che l'attuale cda, spartito tra i vari partiti, sta creando ad ogni singola impresa e sulla richiesta dell'IdV di azzerare i vertici e trovare veri tecnici, di cui Finmeccanica e' piena, che abbiano a cuore l'interesse dell'azienda e dell'Italia. Questo e' l'unico modo per impedire la distruzione e la svendita del piu' grande gruppo ad alta tecnologia del nostro Paese".(ANSA).

INDUSTRIA. IDV: PASSERA BATTA UN COLPO SU FIAT E FINMECCANICA (DIRE) Roma, 18 mag. - "Oggi, per la prima volta, la Fiat ha messo in cassa integrazione settori impiegatizi e tecnici che mai erano stati coinvolti, continuando cosi' il processo di destrutturazione del settore auto in Italia che ha in Termini Imerese l'apice, ma che riguarda anche Mirafiori. Contemporaneamente la Finmeccanica rimane governata dal meccanismo spartitorio di quei partiti che hanno indicato come amministratore delegato Orsi, persona vicina alla Lega". Lo afferma il responsabile lavoro e welfare dell'Italia dei Valori, Maurizio Zipponi, che aggiunge: "Finmeccanica sta entrando in una fase di stallo pericolosissima, con

il rischio che le migliori aziende italiane come Ansaldo Energia, Ansaldo Sts e Ansaldo Breda, finiscano nelle mani della concorrenza. In questo modo, il nostro Paese perderebbe settori fondamentali per lo sviluppo quali quelli dei trasporti, dell'energia e del segnalamento. Dopo sei mesi di promesse, invitiamo Passera a battere finalmente un colpo sulla politica industriale di questo Paese. Il ministro richiami la Fiat alle proprie responsabilità, fermi Orsi e azzeri il cda di Finmeccanica. Chiediamo che venga fatta pulizia e che nel cda possano sedere quei tecnici e manager di valore di cui Finmeccanica è piena".

FINMECCANICA: IDV, CESSIONE ANSALDO SAREBBE CAVALLO TROIA (ANSA) - GENOVA, 6 LUG - La cessione di Ansaldo Energia a imprenditori internazionali sarebbe un "cavallo di Troia per far finire l'azienda nelle grinfie di Siemens". Lo ha denunciato il responsabile nazionale Lavoro dell'Idv Maurizio Zipponi a margine di una conferenza stampa a Genova per illustrare il testo dell'interrogazione parlamentare presentata alla Camera dei Deputati dal presidente di Italia dei Valori Antonio Di Pietro e dal deputato ligure Giovanni Paladini, contro "la svendita del gruppo Finmeccanica". "L'Italia dei Valori ha denunciato da tempo la grave decisione dei vertici di Finmeccanica di svendere a concorrenti internazionali tutto il settore civile - ha affermato Zipponi - si tratta di una decisione folle che metterebbe Ansaldo Sts e Ansaldo Energia nelle mani di grandi speculatori finanziari e di concorrenti interessati unicamente al mercato e alla tecnologia italiani, decretando lo smantellamento di un patrimonio industriale strategico di primaria importanza, con ovvie conseguenze sulle prospettive occupazionali dei lavoratori liguri".(ANSA).

ANSALDO E.: IDV, CRIMINALITA' INDUSTRIALE CESSIONE A SIEMENS (ANSA) - ROMA, 28 SET - "Secondo alcuni organi di stampa, si starebbe per concludere la cessione di Ansaldo Energia di Genova alla concorrente tedesca Siemens. Se fosse così, si tratterebbe di un atto di criminalità industriale ai danni del Paese per coprire i debiti e le operazioni, poco trasparenti, di Finmeccanica, governata da un'immonda spartizione tra i partiti": lo afferma in una nota il responsabile Lavoro e welfare dell'Italia dei Valori, Maurizio Zipponi. "Una svendita gravissima che il Governo starebbe sostenendo a dispetto delle esistenti proposte italiane, alternative e solide, che avrebbero come effetto lo sviluppo della nostra industria nel mondo. L'Ansaldo Energia - spiega Zipponi - oltre ad essere in attivo, è diventata una delle aziende internazionali più importanti nel settore energetico presente in ben 90 Paesi. Questa operazione comporterebbe il graduale spostamento delle attività di ricerca e di ingegneria in Germania, nonché il trasferimento della manifattura nei paesi low cost. Insomma, un dramma per Genova". "Ma, guarda caso, l'advisor per la cessione di Ansaldo Energia a Siemens è Banca Intesa - conclude l'esponente Idv - che ha noti rapporti col ministro dello Sviluppo Economico, Corrado Passera. Basta con le furbate, il governo pensi a fare gli interessi del Paese e a difendere, con le unghie e con i denti, le aziende italiane, in crisi e non, prima che scoppi una rivolta sociale". (ANSA).

Ansaldo, Idv: Passera come Ponzio Pilato. Azzerrare Cda Finmeccanica Roma, 03 OTT (il Velino/AGV) - "Mentre la Confindustria e le organizzazioni sindacali giudicano positivamente l'ipotesi industriale del mantenimento dell'Ansaldo Energia, parte integrante del nostro patrimonio tecnologico e di innovazione, dal "comitato di affari privati" alla testa di Finmeccanica arrivano notizie addirittura false sull'azienda. Il ministro Passera si comporta come Ponzio Pilato e alcuni amministratori di Finmeccanica affermano che Ansaldo deve essere ceduta alla Siemens, diretta concorrente, per dotarsi di un'ultima evoluzione della turbina a gas, poiché sostengono che, senza questa acquisizione, Ansaldo sarebbe priva di

prodotti all'avanguardia. Tutto cio' e' clamorosamente falso". Lo dichiara il responsabile lavoro e welfare dell'IdV, Maurizio Zipponi, che aggiunge: "Infatti, Ansaldo ha oggi la totale autonomia tecnologica e una presenza internazionale in 90 Paesi con una possibilità di stare sul mercato delle centrali elettriche a gas per i prossimi vent'anni, sbaragliando la concorrenza. E' per questo che Siemens, pur dichiarando diecimila esuberanti, vuole comprarla, per eliminare un pericoloso concorrente. Il governo italiano, dopo l'annunciata offerta di un gruppo di industriali, coerenti con la filiera produttiva di cui Ansaldo e' leader, insieme al Fondo Strategico di Cassa Depositi e Prestiti, deve chiarire che il Presidente, plurindagato, di Finmeccanica non puo' continuare a lavorare favorendo oggettivamente la concorrenza. Il nostro Paese ha bisogno di uno scatto di orgoglio in cui l'impresa che vale e il lavoro qualificato siano al centro dell'iniziativa delle nuove politiche industriali". Secondo Zipponi: "Il cda di Finmeccanica, che e' il risultato di una logica spartitoria dei partiti, deve essere azzerato, mettendo alla testa dell'azienda ingegneri, ricercatori ed esperti di settori di cui l'azienda e' leader nel mondo. Occorre mandare a casa chi sta facendo e fa solo l'interesse dei partiti che l'hanno nominato, combinando disastri irrecuperabili per il sistema industriale italiano". "Facciamo nostre - conclude - le parole del Presidente della Fondazione Cariplo, Giuseppe Guzzetti, il quale ha affermato: 'Credo che sia tempo che l'Italia la smetta di vendere i suoi gioielli all'estero. Faccio il tifo perche' non succeda piu'". - www.ilvelino.it

FINMECCANICA: DI PIETRO PRESENTA ESPOSTO A CORTE CONTI SU ANSALDO ENERGIA = Roma, 7 nov. (Adnkronos) - Il presidente dell'Italia dei Valori, Antonio Di Pietro, e il responsabile lavoro e welfare del partito, Maurizio Zipponi, hanno depositato un esposto presso gli uffici della Corte dei Conti del Lazio e della Liguria "per fare chiarezza sulla vendita di Ansaldo Energia da parte di Finmeccanica". "I vertici di Finmeccanica, gia' coinvolti in numerose inchieste - spiegano Di Pietro e Zipponi - hanno espresso la volonta' di cedere l'Ansaldo Energia S.p.A., azienda del gruppo in forte crescita e in attivo, al colosso tedesco Siemens, diretto concorrente. Tale operazione comporterebbe il rischio quasi certo dello spostamento graduale delle attivita' di ricerca e d'ingegneria in Germania, nonche' il trasferimento della manifattura nei Paesi low cost. Insomma, un dramma per Genova e per l'Italia che aggiungerebbe altra crisi alla crisi". Si tratterebbe, per i due esponenti dell'Idv, "di un atto di 'criminalita' industriale' ai danni del Paese per coprire i debiti e le operazioni poco trasparenti di Finmeccanica. Per evitare tutto questo, le istituzioni locali, varie sigle sindacali e i lavoratori sostengono un'alternativa italiana costituita da una cordata di imprenditori, con l'appoggio della Cassa Depositi e Prestiti, che ha l'obiettivo di mantenere in Italia il controllo di un'azienda capace di offrire opportunita' occupazionali e di garantire importanti innovazioni scientifiche a partire dal territorio ligure". Di Pietro e Zipponi chiedono "trasparenza e trattative con criteri limpidi in modo da analizzare serenamente ogni proposta in base al piano industriale, alle garanzie occupazionali, agli investimenti in Italia e all'autonomia di Ansaldo nel mercato internazionale. E' utile che la magistratura sorvegli questa delicata situazione".